

Programmazione didattico-educativa

Anno scolastico 2019-2020

ITALIANO (1° biennio)

Finalità

- Acquisizione delle competenze linguistiche e testuali sia nella ricezione che nella produzione orale e scritta per soddisfare in modo adeguato i bisogni di comunicazione personale e sociale
- Acquisizione della capacità di riflessione autonoma sui processi comunicativi e sulla natura e i funzionamento del sistema della lingua per
 - a) migliorare la capacità di espressione verbale (orale e scritta)
 - b) sviluppare capacità cognitive e acquisire un metodo di studio
 - c) riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali
- Maturazione di un interesse specifico per le opere letterarie attraverso l'accostamento a testi di vario genere e l'acquisizione di tecniche di analisi specifiche
- Arricchimento culturale per spaziare nel tempo e al di là dei confini geografici nazionali attraverso l'avvicinamento ad altre culture

Competenze di riferimento (Asse dei linguaggi)

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Obiettivi di apprendimento

- individuare, nella comunicazione orale, i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale dei discorsi altrui evincendo punto di vista e finalità dell'emittente
- organizzare il proprio discorso tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, del contesto comunicativo, delle finalità del messaggio
- riconoscere tipologie funzionali e atti linguistici che si realizzano nel testo
- applicare coerenti strategie di lettura a testi diversi in funzione del tipo di testo e dello scopo
- riconoscere gli aspetti istituzionali propri delle più usate forme di comunicazione scritta
- realizzare forme diverse di scrittura, adeguando le varie fasi del processo di scrittura alla forma testuale da realizzare e alle variabili contestuali
- analizzare i meccanismi linguistici istituendo confronti tra alcuni elementi fondamentali della lingua italiana e quelli delle lingue straniere, compresi i dialetti
- cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistico-culturali e le vicende della società, rilevando gli aspetti della storicità della lingua e della varietà linguistica nello spazio
- riconoscere le caratteristiche linguistiche e formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni
- analizzare il testo letterario nelle sue strutture fondamentali, usando anche il linguaggio tecnico appropriato
- fornire semplici interpretazioni del testo letterario, mettendolo in relazione con altri testi e con il contesto socio-culturale in cui si colloca.

Abilità

Alla fine del 1° biennio l'alunno dovrà:

- comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
- esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale
- affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il punto di vista
- individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali
- padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- applicare strategie diverse di lettura
- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Conoscenze

Educazione linguistica

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana
- Elementi di base delle funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
- Principali connettivi logici
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- Tecniche di lettura (analitica, sintetica, espressiva)
- Denotazione e connotazione
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Modalità delle diverse forme di produzione scritta (riassunto, lettera, relazioni ...)
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

Educazione letteraria

- Principali generi letterari
- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
- Lettura e analisi dei testi letterari e orientamento nel contesto culturale e storico
- Analisi testuale: testo narrativo, epica (1° anno); testo poetico e testo teatrale (2° anno)

Criterio di scelta dei testi:

- a) stilistico-formale (itinerario all'interno di alcuni generi)
- b) tematico (attraverso generi diversi e in autori e periodi diversi).

Origine ed evoluzione storica della lingua italiana e prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana preilluministica.

È prevista la lettura dei "Promessi sposi" di A. Manzoni.

Finalità

- consapevolezza che la produzione letteraria è un aspetto della evoluzione culturale dell'uomo e può considerarsi un mezzo di conoscenza del reale;
- consapevolezza che storia della società, storia della mentalità e del costume, storia del comportamento, storia della letteratura sono interdipendenti e si integrano vicendevolmente;
- consapevolezza che il fenomeno letterario ha una sua specificità e una sua complessità;
- consapevolezza che il linguaggio è mezzo di comunicazione che varia al variare della società e che è, pertanto, in continua evoluzione;
- padronanza del mezzo linguistico.

Competenze di riferimento

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - Consolidare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (dimensione testuale, ideativa e linguistica)
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi (analisi linguistica, stilistica, retorica) fornendo interpretazioni critiche del testo letterario, sia sulla base dell'analisi compiuta, sia mettendolo in relazione con altri testi e con il contesto socio-culturale in cui si colloca.
- Cogliere la dimensione storica e l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria

Obiettivi di apprendimento

- leggere i testi in modo critico;
- cogliere, attraverso l'analisi comparativa dei testi di uno stesso autore, l'evoluzione del suo pensiero;
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti della cultura recente;
- ricostruire, attraverso l'analisi del testo, il contesto storico e culturale;
- conoscere il testo letterario nei suoi aspetti formali;
- conoscere i vari tipi di testo, letterario e non;
- riconoscere nell'evoluzione linguistica un riflesso dell'evoluzione sociale;
- utilizzare la scrittura secondo scopi determinati e secondo diverse tipologie testuali;
- cogliere nel testo l'evoluzione dell'espressione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo;
- esporre in maniera sicura e appropriata allo scopo le proprie conoscenze.

Alla fine del 2° biennio e del quinto anno l'alunno dovrà:

Abilità

Comunicative e testuali

- utilizzare in maniera autonoma e consapevole lo strumento linguistico nei diversi contesti
- utilizzare la scrittura secondo scopi determinati e secondo diverse tipologie testuali
- applicare le corrette strategie di lettura a documenti letterari e a testi di vario tipo per reperire informazioni
- utilizzare le conoscenze acquisite nell'argomentazione

Metacognitive

- applicare le categorie di analisi sui testi letterari

- mettere in relazione tematiche, contesto storico-sociale e informazioni su correnti letterarie e autori
- produrre mappe concettuali da testi di vario tipo, riconoscendone la struttura logica e il rapporto che esiste tra il piano formale (astratto) e la concretezza del discorso
- utilizzare le conoscenze disciplinari per compiere sintesi tra contenuti di ambiti disciplinari diversi
- formulare un giudizio critico e sostenerlo con argomenti

Nuclei tematici

All'interno di un contesto culturale che tenga conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (borghesia comunale, clero, corti, città, forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (umanesimo, rinascimento, barocco, illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione) troveranno collocazione i seguenti nuclei tematici:

2° biennio

- La plurisecolare vicenda della lirica (da Petrarca a Foscolo)
- La grande stagione dell'epica cavalleresca (Ariosto, Tasso)
- Le varie manifestazioni della prosa: dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni); dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo)
- L'affermazione della tradizione teatrale (Goldoni e Alfieri)

Quinto anno

Per la complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Giacomo Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi prodottasi tra Ottocento e Novecento e il percorso della poesia e della narrativa nel Novecento. Pertanto saranno svolti i seguenti nuclei tematici:

- Baudelaire e la ricezione italiana della stagione simbolista europea
- Pascoli e D'annunzio
- La rappresentazione del "vero" in Verga
- La scomposizione del romanzo in Pirandello e Svevo
- Il percorso della poesia del Novecento: Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo e la conoscenza di testi scelti di autori coevi e successivi
- Il percorso della narrativa dal Neorealismo ad oggi (lettura di testi scelti da autori significativi:
- Dante Alighieri (la *Commedia* sarà letta, nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 15 canti complessivi)

La programmazione avrà carattere multidisciplinare per permettere agli studenti di comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano.

Metodi e strategie

L'attività didattica si baserà sulle seguenti scelte metodologiche:

metodo induttivo e/o deduttivo; lezione frontale; lezione interattiva; brainstorming; insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare; studio guidato in classe.

Si utilizzeranno le seguenti strategie:

ricerche e lavori di gruppo; discussioni guidate; problematizzazione; alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Valutazione

Criteri per la rilevazione degli apprendimenti saranno l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse; la situazione di partenza e le capacità individuali; le competenze specifiche; l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.

Strumenti di verifica

Colloqui e interrogazioni; prove strutturate e semi-strutturate; questionari; relazioni scritte e orali su attività svolte; osservazione dei comportamenti.

Le verifiche saranno svolte attraverso:

- a) indagine in itinere tramite osservazioni quotidiane
- b) almeno due compiti in classe ogni quadrimestre;
- c) redazione di testi di diverse tipologie anche sulle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- d) relazioni scritte e orali;
- e) analisi e commento di testi;
- f) verifiche orali;
- g) questionari, prove strutturate e semistrutturate.

STORIA E GEOGRAFIA (1° biennio)

Finalità

1. Orientamento nel tempo per
 - a) ripensare il proprio presente alla luce del passato e costruire una propria identità attraverso la collocazione in un orizzonte temporale i cui termini estremi sono passato e futuro;
 - b) riformulare il significato del passato attraverso le aspettative e le condizioni del presente
2. Decentramento per superare la tendenza a fare del proprio sistema di valori un criterio di giudizio unico e generalizzabile.
3. Comprensione delle relazioni tra i vari fatti storici, ovvero
 - a) acquisire la consapevolezza che ogni fatto storico può essere visto all'interno di un sistema di relazioni con altri fatti;
 - b) imparare a cogliere queste relazioni;
 - c) comprendere che per pensare queste relazioni occorrono schemi interpretativi, modelli, concetti-chiave.
4. Consapevolezza metodologica, ovvero sviluppo di una mentalità non dogmatica, consapevole dei problemi connessi al lavoro dello storico e all'impegno di accertamento di ciò che è effettivamente successo.

Competenze di riferimento (Asse storico-sociale)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

STORIA

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del 1° biennio l'alunno dovrà:

- conoscere le periodizzazioni fondamentali della storia;
- conoscere i principali eventi e fenomeni storici dei periodi esaminati e le coordinate spazio-tempo che li determinano;
- conoscere fenomeni sociali ed economici che caratterizzano i periodi studiati, anche in relazione alle diverse culture;
- conoscere i diversi soggetti del processo storico e l'azione che li rende protagonisti o li caratterizza;
- conoscere e comprendere le relazioni fra i vari fatti storici;
- conoscere termini specifici del linguaggio storico;
- conoscere le diverse tipologie di fonti;
- conoscere il metodo e gli strumenti della ricerca storica

Abilità

- Leggere e comprendere testi e documenti storici;
- consultare testi per reperire dati e informazioni;
- conoscere e usare la terminologia specifica;
- distinguere i vari aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici;
- interpretare e valutare le testimonianze, distinguendo fatti, opinioni e pregiudizi;
- collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- confrontare le diverse interpretazioni;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico;
- mettere in relazione dati e informazioni, cause ed effetti;
- ricostruire la dimensione storica di un fenomeno;
- produrre schemi e/o mappe concettuali che sintetizzino dati, informazioni, concetti, cause ed effetti di un fenomeno o di un evento storico;
- esporre con chiarezza fatti e problemi relativi agli eventi studiati.

Nuclei tematici

- Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente;
- la civiltà giudaica;
- la civiltà greca;
- la civiltà romana;
- l'avvento del Cristianesimo;
- l'Europa romano-barbarica;
- società ed economia nell'Europa altomedievale;
- la Chiesa nell'Europa altomedievale;
- la nascita e la diffusione dell'Islam;
- Impero e regni nell'alto Medioevo;
- il particolarismo signorile e feudale.

GEOGRAFIA

Finalità

- comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale e le strutture economiche, sociali e culturali;
- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente;
- acquisizione dei linguaggi disciplinari;
- conoscere le principali forme di rappresentazione cartografica nei suoi diversi aspetti geografici-fisici e geopolitici;

- sviluppare l'attitudine a problematizzare e spiegare le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio;
- promuovere l'identità personale e collettiva, la solidarietà, la comunicazione interculturale

Competenze di riferimento

- Descrivere e analizzare le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale) concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale ...) e strumenti (carte geografiche, immagini, dati statistici ..) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea).

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del 1° biennio l'alunno dovrà:

- conoscere le principali caratteristiche dei continenti e degli Stati del mondo;
- conoscere il metodo geografico e gli strumenti della geografia (carte e scale, l'uso di dati, tabelle e grafici);
- conoscere la terminologia specifica;
- conoscere modelli di organizzazione del territorio e le principali problematiche globali (urbanizzazione, popolazione e questione demografica, migrazioni);
- conoscere le caratteristiche ambientali e umane dello sviluppo (relazione tra economia, ambiente e società, sviluppo sostenibile);
- conoscere l'evoluzione geopolitica del mondo di oggi;
- conoscere le caratteristiche della globalizzazione economica, le differenze dello sviluppo (squilibri fra regioni del mondo), gli organismi internazionali;
- conoscere la formazione geostorica dello spazio europeo, le fasi del processo di unità europea, le istituzioni dell'Unione Europea.

Abilità

- Leggere e utilizzare carte diverse per contenuto e scale;
- interpretare statistiche, carte, grafici, foto aeree e da satelliti;
- distinguere le principali caratteristiche ambientali dei continenti e degli Stati europei ed extraeuropei;
- analizzare un territorio mediante carte, dati statistici, grafici, foto, testi specifici;
- descrivere le trasformazioni geopolitiche mondiali;
- localizzare i grandi spazi di civiltà del mondo per definirne le caratteristiche e gli elementi culturali;
- individuare connessioni storiche, economiche e politiche;
- individuare le relazioni tra i vari elementi del sistema Terra per descrivere i diversi ambienti e le trasformazioni che l'uomo vi ha apportato;
- osservare, descrivere e confrontare l'assetto territoriale di spazi diversi;
- individuare gli elementi e le relazioni del sistema uomo/ambiente;
- analizzare un tema geografico globale o relativo a un territorio utilizzando carte tematiche, dati statistici, grafici, testi dei media;

- usare il linguaggio disciplinare per definire, descrivere e rappresentare un sistema territoriale e i suoi elementi costitutivi;
- esporre con chiarezza e in modo coerente le conoscenze acquisite.

Nuclei tematici

- Linguaggio e strumenti della geografia;
- La Terra e i suoi ecosistemi: il paesaggio; l'urbanizzazione
- La globalizzazione e sue conseguenze
- Le diversità culturali (lingue e religioni)
- Le migrazioni
- Popolazione e questione demografica
- Relazione tra economia, ambiente e società
- Gli squilibri tra le regioni del mondo
- Lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità)
- La geopolitica
- L'Unione Europea
- L'Italia, L'Europa e i suoi Stati principali
- I continenti e i loro Stati più rilevanti

STORIA (2° BIENNIO e QUINTO ANNO)

Finalità

- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
- cooperare a costruire il senso di identità sociale dei giovani e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini
- fare acquisire la capacità di riflettere, attraverso lo studio del passato, sulle relazioni sociali e politiche del presente
- fare acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato
- ampliare l'orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse e l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli

Competenze di riferimento

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Identificare il legame esistente fra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del 2° biennio e del Quinto anno l'alunno dovrà:

- conoscere, in riferimento ai periodi studiati, i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo
- comprendere i fenomeni storici dei periodi esaminati evidenziandone origini e soggetti storici
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- conoscere gli strumenti della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti
- servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, grafici
- riconoscere i rapporti che la Storia ha con altri ambiti culturali (scientifici, tecnologici, letterari, artistici)
- conoscere i termini specifici del linguaggio storico

Abilità

- leggere e valutare le diverse fonti
- confrontare diverse tesi interpretative
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diversi
- collocare gli eventi nelle corrette coordinate spazio-temporali
- orientarsi sui concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare
- problematizzare i fenomeni e gli eventi storici anche in relazione al presente per collegare le conoscenze storiche con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari
- esporre correttamente in forma orale e scritta i saperi disciplinari

Nuclei tematici

3^o anno

- La rinascita dell'XI secolo
- I poteri universali (Papato e Impero)
- Comuni e Monarchie
- La Chiesa e i movimenti religiosi
- Società ed economia nell'Europa basso medievale
- La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie
- Le scoperte geografiche e le loro conseguenze
- La crisi dell'unità religiosa dell'Europa
- La costruzione dagli stati moderni e l'assolutismo
- La prima rivoluzione inglese

4^o anno

- Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale
- Le rivoluzioni politiche (inglese, americana, francese)
- L'età napoleonica e la Restaurazione
- Il problema della nazionalità nell'Ottocento
- Il Risorgimento italiano e l'Italia unita
- L'Occidente degli Stati-Nazione
- La questione sociale e il movimento operaio
- La seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo e il nazionalismo
- Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento

5° anno

- L'inizio della società di massa in Occidente
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
- Il nazismo
- La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe della costruzione della democrazia repubblicana

Il quadro storico del secondo Novecento si costruirà attorno a tre linee fondamentali:

1. Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale.
2. Decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali.
3. La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del mondo politico all'inizio degli anni '90.

Metodi e strategie

L'attività didattica si baserà sulle seguenti scelte metodologiche:

metodo induttivo e/o deduttivo; lezione frontale; lezione interattiva; brainstorming; insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare; studio guidato in classe.

Si utilizzeranno le seguenti strategie:

ricerche e lavori di gruppo; discussioni guidate; problematizzazione; alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Valutazione

Criteri per la rilevazione degli apprendimenti saranno l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse; la situazione di partenza e le capacità individuali; le competenze specifiche; l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.

Strumenti di verifica

Colloqui e interrogazioni; prove strutturate e semi-strutturate; questionari; relazioni scritte e orali su attività svolte; osservazione dei comportamenti.

Obiettivi minimi:

Italiano (biennio)

Obiettivi minimi del primo anno

Nella comunicazione orale lo studente deve almeno

- saper cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale;
- saper dedurre gli scopi dell'emittente.
- saper organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente;
- avviarsi all'uso consapevole dei diversi registri linguistici;
- avviarsi a esercitare un controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale del proprio discorso
- saper adottare strategie diverse di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, selettiva, approfondita, espressiva);
- saper comprendere il messaggio complessivo di una comunicazione scritta;
- saper individuare le principali connessioni tra gli argomenti;
- saper riconoscere la tipologia testuale.

Nella comunicazione scritta (produzione di testi), lo studente deve almeno:

- essere consapevole della differenza tra scritto e parlato;
- saper progettare un testo in maniera coerente, anche se poco articolata;
- padroneggiare le principali norme ortografiche e morfologiche;
- avviarsi all'elaborazione di testi sintatticamente corretti;
- saper realizzare forme di scrittura diverse in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante.

Riflessione sulla lingua

Lo studente deve almeno:

- conoscere gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche;
- conoscere gli elementi di analisi grammaticale e sintattica affrontati durante l'anno scolastico.

Educazione letteraria

Lo studente deve almeno:

- riconoscere i principali generi narrativi;
- riconoscere elementi essenziali di narratologia, di retorica e di metrica
- effettuare analisi testuali guidate.

Obiettivi minimi del secondo anno

Lo studente deve almeno:

- saper operare semplici analisi e sintesi;
- saper avviare un discorso argomentativo in forma semplice sia oralmente che nella produzione scritta;
- sapersi esprimere in modo sufficientemente pertinente e appropriato nella produzione sia orale che scritta;
- sapersi orientare nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario sia narrativo che poetico.

Italiano (2° biennio e quinto anno)

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare almeno di:

- conoscere i punti essenziali del programma, per quanto riguarda l'arco temporale, i generi letterari e gli autori;
- saper fare uso di un lessico appropriato;
- saper esporre problematiche con sufficiente chiarezza e coerenza;
- saper leggere ed analizzare, anche a semplici livelli, i testi letterari;
- saper redigere le tipologie testuali proposte in sede di Esame;
- individuare i contenuti salienti dei testi;
- individuare le specificità del genere;
- collocare il testo nel contesto storico e nella corrente letteraria;
- effettuare, anche a semplici livelli, interpretazioni personali e critiche, comparazioni fra testi ed autori e giudizi adeguatamente motivati.

Storia (biennio)

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà;
- saper usare la terminologia di base in modo sufficientemente corretto;
- saper selezionare le informazioni ricavate dal libro di testo e dalle lezioni frontali e saperle organizzare secondo la loro importanza;
- saper individuare i rapporti di causa-effetto;
- saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo

Geografia (biennio)

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà:

- conoscere, almeno per grandi aree, le forme dell'organizzazione spaziale del mondo;
- conoscere i principali spazi geografici (turistici, industriali, urbani, ecc.) nei quali si espleta l'attività umana;
- conoscere le principali linee dei processi di globalizzazione;
- conoscere le macrodifferenze e i principali squilibri tra aree forti e aree deboli del mondo;
- conoscere le principali relazioni uomo-ambiente e i relativi squilibri ambientali;
- saper usare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto;
- saper connettere le informazioni e i concetti principali ricavati dal libro di testo o dalla lezione frontale;
- saper individuare correttamente i rapporti di causa-effetto;
- saper leggere, usare e interpretare semplici carte geografiche e dati statistici;
- saper utilizzare adeguatamente i concetti di localizzazione, distanza, scala, regione geografica.

Storia (2° biennio e quinto anno)

Al termine del terzo anno scolastico, lo studente almeno dovrà :

Conoscenze

- conoscere gli avvenimenti storici principali e le periodizzazioni relative al programma dell'a.s. in corso;
- conoscere e comprendere il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali (economia, società, politica e cultura).

Abilità

- saper analizzare, anche a semplici livelli, fonti e brani storiografici;
- saper ricostruire un fenomeno storico evidenziando le relazioni tra gli eventi;
- saper cogliere il carattere problematico della Storia.

Competenze

- riconoscere in modo autonomo i fatti significativi che hanno condotto alla costituzione degli Stati nazionali europei.

Al termine del quarto anno scolastico, lo studente dovrà:

Conoscenze

- conoscere gli avvenimenti storici principali e le periodizzazioni relative al programma dell'a.s. in corso;
- conoscere e comprendere il linguaggio specifico e saper ricostruire diacronicamente un periodo secondo un ambito particolare (economia, società, politica e ideologia, cultura).

Abilità

- saper ricostruire un fenomeno storico evidenziando la complessità delle relazioni tra gli eventi;
- saper leggere e analizzare fonti e brani storiografici riconoscendo diversi modelli interpretativi.

Competenze

- saper cogliere l'interdipendenza esistente tra gli eventi storici e le diverse manifestazioni culturali;

- saper individuare in modo autonomo i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei.

Al termine del quinto anno scolastico, lo studente dovrà:

Conoscenze

- conoscere gli avvenimenti storici principali e le periodizzazioni relative al programma dell'a.s. in corso;
- conoscere e utilizzare il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900 (economia industriale, società di massa e di consumo, politica e democrazia, ideologia e cultura).

Abilità

- saper leggere, analizzare e confrontare fonti anche di ambito non strettamente storico;
- saper utilizzare i brani storiografici riconoscendone diversi modelli interpretativi.

Competenze

- saper individuare i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei individuando gli elementi che influenzano la formazione della coscienza collettiva;
- saper cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato e futuro.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1) Padronanza della lingua: correttezza orto- morfo-sintattica e proprietà di linguaggio	Lessico ricco e appropriato. Uso corretto delle strutture morfo-sintattiche	3
	Discorso corretto e non sempre organico	2
	Si esprime in modo scorretto con lessico povero e ripetitivo	1
	Si esprime in maniera gravemente scorretta e confusa	0,5
2) Chiarezza, coerenza e organicità espositiva	Argomenta in modo ricco, logico e coerente	2,5
	Sviluppa il discorso in modo corretto ma schematico	2
	Sviluppa il discorso in modo sostanzialmente corretto ma non sempre organico	1,5
	Presenta i contenuti in modo disorganico non differenziando gli aspetti essenziali da quelli marginali	1
3) Conoscenza dell'argomento richiesto dalla traccia	Approfondita	2,5
	Completa	2
	Superficiale	1,5
	Scarsa	1
4) Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica e personale dell'argomento	Rielaborazione critica personale e originale	2
	Rielaborazione personale	1
	Appena accennata	0,5

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>			<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 2									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 3									
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A									
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10	

	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
--	--	---	---	---	---	---	---	---	----

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>			<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 2									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B									
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	3	4	5	6	7	8	9	10	

	l'argomentazione.								
--	-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>			<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 2									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi